



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 46/2024 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 31/07/2024

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 16875 DEL 26/07/2024 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE CALAMITÀ NATURALE LOCALITÀ FOLLA

L'anno 2024 addì 31 del mese di 07 alle ore 20:15 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
BISULCA DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Assente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
MERLO MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 2, De Benedetti Emma, Cassina Paola Lorenza.

Prima della votazione il consigliere Alba Croci lascia definitivamente la seduta e non partecipa alla votazione.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Consigliere BELLIFEMINE MARIA IRENE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

I punti n. 9 e n 10 all'OdG vengono discussi congiuntamente.

Il Presidente dà la parola al consigliere Bellifemine per la lettura della mozione

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

“Premesso che:

In data 07/07/2024 presso la Folla di Malnate la pioggia battente ha gonfiato il Lanza che è uscito dagli argini, si è aperta la strada iniziando a scorrere tra le case come un vero e proprio torrente, tanto da impedire ai suoi abitanti di uscire dalle loro abitazioni, in una situazione di dissesto idrogeologico importante.

Considerato che:

che nel primo Consiglio Comunale la Sindaca Nadia Cannito ha detto che si sarebbe occupata delle priorità di ognuno, impegniamo la Sindaca a fornire dati riguardanti l'evento del 07/07/2024 in merito:

- all'agito dell'Amministrazione, in particolare, se il COC in quell'occasione è stato istituito formalmente;
- se hanno provveduto a fare la segnalazione scritta in Regione per calamità naturale di cui si richiede copia in visione;
- se sono stati quantificati i danni e se è stata fatta richiesta scritta in Regione Lombardia per averne il rimborso;
- se è stato chiesto in Regione Lombardia un intervento formale di sistemazione, ripristino e adeguamento del corso del fiume Lanza al fine di impedire situazioni come quelle appena verificatesi;
- se è stato studiato con la Protezione Civile un piano di pronto intervento mirato. E impegniamo la Giunta a porre a Bilancio somme per aiutare le famiglie affinché in futuro possano trovare una degna sistemazione alberghiera per il ricovero notturno, rinunciando agli aumenti delle loro indennità, a fare uno studio di fattibilità per la salvaguardia dei cittadini della Folla dal rischio idrogeologico e ad organizzare un tavolo di confronto ed approfondimento con Provincia e Regione per una risoluzione definitiva.”

Abbiamo appreso che un tavolo di approfondimento ci sarà, siamo contenti di questo. Speriamo, anche in quest'occasione di essere coinvolti, o perlomeno, di essere informati di quello che verrà detto e deciso in quell'occasione. Quello che noi riteniamo importante è anche il supporto alle famiglie che, non vuole essere soltanto il supporto come misero impegno, come qualcuno ha detto, per aiutare le famiglie ma, anche dal punto di vista logistico. Noi siamo stati contattati da alcune famiglie che si sono lamentate del fatto che, nella contingenza, l'alloggio alternativo, fosse stato posto quello della palestra. È chiaro che, in una situazione del genere, viste, purtroppo, le piogge importanti che, ultimamente, si sono verificate e un fenomeno di questo tipo, così violento, effettivamente, non era capitato negli ultimi anni, seppure le piogge, in quest'ultimo anno, sono state importanti, un fenomeno di questo tipo, per fortuna, direi, si è presentato solo in quest'occasione. Però, a questo punto, visto che si è presentato, la nostra proposta è proprio quella di provvedere ad un fondo di Bilancio che, innanzi tutto, possa permettere alle famiglie di trovare una degna locazione, nel caso in cui dovesse, speriamo di no, però avvenire una situazione del genere. Ma, non solo. I fondi a Bilancio possono servire anche per utilizzare, non solo le forze dei volontari della Protezione Civile, che, chiaramente, ringraziamo per il grandissimo lavoro che hanno svolto in queste occasioni ma, anche per poter pagare le attrezzature adeguate? Le ditte specializzate? In modo da avere già dei fondi a Bilancio per azioni immediate e tempestive. Abbiamo chiesto, nella mozione, se il COC sia stato istituito, formalmente, credo di sì, e se, attraverso la formazione istituzionalizzata del COC, siano stati mandati tutti i documenti alla



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Regione per far sì che nel caso in cui ci sia l'approvazione, da parte di Regione, di un fondo dedicato a questa calamità, anche in futuro, possiamo averne beneficio. Che, chiaramente, può essere a favore di situazioni future. È chiaro che quella della Folla è una situazione antica, così come... da quando esiste la Folla, però è anche vero che, episodi così importanti di piogge così intense, si stanno, ahimè, verificando in questo momento e, quindi, bisogna mettere in atto tutti i correttivi che si possono mettere in atto, anche dal punto di vista idraulico, piuttosto che di scarico delle acque. È chiaro che bisogna far sì che la Regione, ci metta veramente l'impegno di pulizia dei fiumi, di contenimento, e sappiamo che non dipendono dal Comune ma, che le autorità competenti sono altre, però, dobbiamo fare in modo che queste intervengano. Quindi, attendiamo riscontri in merito a quanto chiesto dalla mozione e, insomma, auspichiamo una collaborazione, ci mettiamo anche noi come Gruppi, a disposizione perché, insomma, queste situazioni di calamità sono talmente importanti e severe che, tutti devono collaborare affinché si possano superare queste situazioni. È chiaro, però, che ci aspettiamo una immediata presa di posizione anche per allocamento di fondi a Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. La seconda mozione che andiamo a leggere ha come primo firmatario il Consigliere Damiani. Chiedo conferma che sia lui a leggerla. Consigliere Damiani, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie.

"I cittadini residenti nella frazione "Folla" da tempo reclamano un intervento in luogo, al fine di evitare che a seguito di consistenti piogge si allaghino i piani terra delle abitazioni presenti nel quartiere.

Tale situazione è stata più volte rimarcata anche durante la recente campagna elettorale, che ha portato la coalizione del Centro Sinistra all'Amministrazione del paese.

Premesso che nel corrente mese e nel precedente mese di maggio, a seguito delle forti precipitazioni si sono verificati gravi allagamenti nella località Folla, con l'acqua che ha invaso tutti i piani terra degli immobili, arrivando a quasi un metro d'altezza, richiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco per l'evacuazione di persone, e con grave danno ai beni dei residenti.

Rilevato che il neo insediato Sindaco ha, nella circostanza dell'ultimo evento, dichiarato che la nuova Amministrazione sta cercando di capire come aiutare nell'immediato chi si è trovato in questa situazione, e che bisogna fare qualcosa e presto.

Considerato che il sottoscritto primo firmatario, durante il primo Consiglio Comunale, tenutosi il 13 luglio ultimo scorso, a seguito del discorso iniziale del Sindaco, dopo il proprio giuramento, ha rimarcato la necessità di un immediato concreto intervento, e non solo di manifestata vicinanza a favore della cittadinanza colpita dal nubifragio; in particolare con l'istituzione di un capitolo di Bilancio, data la situazione emergenziale, che prevedesse risorse finanziarie per i primi immediati interventi.

Evidenziato che nelle variazioni di Bilancio, presentate alla Commissione Organizzazione e Finanze del 24 luglio ultimo scorso, nulla è stato previsto per la sopra richiamata situazione emergenziale della località Folla, neppure un centesimo, contrariamente a quanto previsto con l'aumento dell'emolumento del Sindaco e degli Assessori.

Stante tutto quanto sopra esposto:

si chiede ed invita il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese, alla luce delle variazioni di Bilancio presentate, a voler impegnare l'Amministrazione Comunale, in attesa dei tavoli tecnici, per valutare gli interventi da effettuare, a rivedere le variazioni di Bilancio presentate, prevedendo un capitolo di spese a favore della popolazione residente alla Folla, colpite da maggio dalle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

burrascole piogge e “bombe d’acqua”, inserendo un congruo importo per affrontare i primi lavori emergenziali necessari, per evitare che prossimi temporali possano arrecare ulteriori danni a questi cittadini.”

Ora, senza voler tediare ulteriormente, visto l’orario, sia gli Assessori con Sindaco, Assessori e Consiglieri, e pubblico, che è rimasto ancora presente, penso che il contenuto della mozione sia chiaro: in sostanza, mettere una voce in un capitolo di Bilancio, con delle somme di denaro, non tanto come aiuto, com’è stato detto prima, che è stato rifiutato ma, i cittadini vogliono degli interventi che, sicuramente, non potranno essere risolutivi, perché sappiamo benissimo la conformazione, il luogo in cui si trovano queste abitazioni e che è chiaro che, saranno sempre oggetto d’invasione d’acqua proveniente sia dal cielo che dai fiumi vicini. Ma, ciò non toglie che devono essere, comunque, effettuati interventi, quanto meno, per ridurre questa situazione che può anche arrivare a del pericolo per l’incolumità dei residenti. Quindi, mi richiamo integralmente al contenuto della mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Damiani. Ci sono nell’ordine richieste di interventi degli Assessori Battaini e Baroni. Quindi, lascio a loro la parola. Prego. Se ho capito bene, prima l’Assessore Battaini? Prego.

ASSESSORE BATTAINI

Grazie. No, rispondo in parte alla mozione della Consigliera Bellifemine e Ferrario. Praticamente, vi leggo un promemoria che mi sono fatto fare dal Capo della Protezione Civile, Architetto Marco Carcano. Con riferimento a quanto richiesto, significo con la presente che, a far seguito degli eventi meteo del giorno 7 luglio ultimo scorso, il Gruppo Comunale è intervenuto con la presenza di 8 volontari a supporto dei Vigili del Fuoco, per l’evacuazione di due cittadini, in primo luogo, dal cortile di Via Gorizia e, successivamente, prestava supporto sempre ai Vigili del Fuoco per la possibile evacuazione di cittadini dal cortile di Via Zara. Nel secondo caso, nessun cittadino ha ritenuto opportuno allontanarsi dalla propria residenza. Alle 18:00 circa, di domenica 7 luglio ultimo scorso, presso i locali della Polizia Locale, veniva istituito il COC, dandone comunicazione agli Enti preposti. Nella giornata dell’8 luglio, 4 volontari erano presenti presso il cortile di Via Zara per un supporto alla popolazione, allo sgombero delle macerizie, a seguito dell’allagamento. Come coordinatore, ho chiesto ai volontari di raccogliere eventuali richieste per il reintegro di elettrodomestici di prima necessità, qualora, fossero andati danneggiati. Il sottoscritto, chiedeva tale presa di informazione, in quanto, un’associazione del territorio malnatese si era offerta di elargire tale reintegro a proprie spese ma, nessuno ha fatto richieste. Come Gruppo Comunale, non abbiamo ricevuto nessuna forma che, come richiesta di eventuali indennizzi. Come azione di prevenzione, che poco contribuisce sui fenomeni di allagamento, il Gruppo fa, per quanto possibile, azioni di monitoraggio e piccoli interventi di rimozione delle zone limitrofe all’asta fluviale del Lanza di materiale di riporto. In prevalenza, vegetazione schiantata o asportata dal sedime dallo scorrere delle acque. Poco possiamo con i mezzi a disposizione della Città, considerando sempre che il Lanza è soggetto a interessamento di Regione Lombardia, quale reticolo idrico principale. Alla data odierna, è già in previsione per la prossima settimana, un incontro con l’Architetto Campoleone, estensore del Piano di protezione Comunale, per elaborare una scheda di dettaglio relativa alla situazione del cortile di Via Zara, benché la stessa sia già ben descritta dal Piano, si è ipotizzato di dare un ulteriore dettaglio per rendere la cittadinanza più consapevole. Per quanto concerne le altre domande che sono state fatte, confermo che con ordinanza 100 del 7 luglio è stato istituito il COC. Con ordinanza 101, sempre del 7 luglio, è stata fatta un’ordinanza di evacuazione della popolazione che, nessuno ha recepito. E nella mattinata dell’8 luglio è stata



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

revocata l'ordinanza di evacuazione. Per quanto concerne la richiesta danni, è stata fatta la scheda RASDA, alla Regione Lombardia, per avere il rimborso dei danni subiti dalla parte, diciamo, pubblica, da parte del Comune, soprattutto per il vento. Ecco, perché il vento è stato devastante, sono caduti alberi in proprietà private, hanno danneggiato il muro del Castello... cioè, ci sono stati interventi quantizzati in 30.000 Euro, di cui, abbiamo chiesto il rimborso alla Regione. Per quanto concerne La Folla, non è stata fatta nessuna richiesta di rimborso, perché i privati non si sono fatti avanti e, di beni Comunali non ne sono stati danneggiati. Per quanto, impegniamo la Giunta... io dico sempre che prima di quantizzare gli interventi, bisogna appostare una cifra, e questa qua, salterà fuori da quello che il tavolo, che il nostro Sindaco ha chiesto di convocare con gli Enti interessati, sovra Comunali, dal 2 al 5 di settembre, vedremo cosa salta fuori in quell'occasione. E noi, ci faremo parte diligente per cercare di trovare soluzioni. Lascio la parola, per quanto concerne la parte urbanistica al collega Baroni. Grazie.

PRESIDENTE

Sì. Se mi permette solo un istante, l'Assessore Baroni un'informazione tecnica: ha abbandonato la seduta la Consiglieria Croci, almeno viene messo a verbale anche questo. Prego, Assessore Baroni.

ASSESSORE BARONI

Grazie. Buonasera a tutti. Visto che parlo adesso, buonanotte. Io ho qui con me...

PRESIDENTE

Il microfono, per favore, Assessore. Sebbene è notte, dobbiamo, comunque, fare più rumore possibile per farci sentire.

ASSESSORE BARONI

Va bene, va bene, ce la faccio.

PRESIDENTE

Già meglio di prima.

ASSESSORE BARONI

Io ho qui il verbale della verifica fatta da due tecnici della Lombardia. Devo dire anche grazie all'intervento di Zanon e della Dottoressa... mi sfugge il nome... Merlo. Questi due signori, questi due tecnici, sono venuti e hanno considerato il primo allagamento del 16 di maggio. E questo è quello che ci dicono: "La segnalazione pervenuta, evidenzia che in seguito ad eventi meteorologici intensi, del 15 maggio, l'aggregato residenziale in prossimità di Via Zara, viene allagato con danni ai locali posti al piano terra delle abitazioni portilizie. Come menzionato nella segnalazione, Sindaco ed Enti Comunali preposti, sono stati informati. Il Sindaco stesso, ipotizza che la causa degli allagamenti, sia la mancanza di pulizia del letto del torrente Lanza, corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale, di competenza Regionale. La dichiarazione dei danni stimati dal Comune: nessuno, perché segnalazione dai privati, non sono pervenute. Osservazioni e rilievi dei funzionari di controllo: in data 16 maggio i tecnici dell'UTR Del Sordo e Troniacara, si sono recati sul posto per le verifiche del caso. Sul luogo, oltre alla popolazione residente e danneggiata, era presente un responsabile del Parco del Valle del Lanza. Al momento del sopralluogo, il torrente Lanza era in fase di piena. È stato osservato che il deflusso verso il fiume Olona, era però, regolare e non ostacolato. A monte dell'aggregato residenziale, in argomento, è presente una derivazione del torrente Lanza, usato, in origine, per la movimentazione dei mulini,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ne è presente ancora uno, di mulino. Tale corso d'acqua, come riportato dal PGT di Malnate, è classificato come reticolo idrico minore, quindi, di competenza Comunale. Questa è la situazione del deflusso del Rim al momento del sopralluogo: dall'imbocco del torrente Lanza e fino all'ultimo sfioratore del deflusso, era copioso ma, regolare. Gli sfioratori presenti, facevano man mano confluire la maggior parte della portata del torrente Lanza. A valle degli sfioratori, la portata era praticamente nulla. In alcuni punti, l'acqua era visibilmente stagnante, fino alla ruota del vecchio mulino. A valle del mulino e fino alla confluenza con il torrente Lanza, era presente altra acqua ma, sostanzialmente, priva di portata. Il tirante idrico era, comunque in sede dell'alveo e non si sono notate evidenze di esondazioni precedenti al sopralluogo. La presenza di acqua in quest'ultimo trono del Rim potrebbe essere riconducibile a diversi fattori, in particolare, in fase di piena e per mancanza di spinta idraulica da monte, quella che vi confluisce nelle aree circostanti, tende ad equilibrarsi alla quota delle acque del torrente Lanza alla confluenza. Inoltre, alcune abitazioni costruite o ristrutturate in fregio al Rim, scaricano direttamente nel canale, parrebbe senza valvole di ritegno. Per cui, all'innalzamento del livello del Rim, le acque riconfluiscono attraverso le tubazioni nella corte. Infine, sarebbe da verificare l'idoneità della rete di caditoie stradali, a reggere importanti eventi di piena, possibile concausa di allagamento della corte in questione che, si trova in area morfologicamente depressa. "Determinazioni validate dal funzionario a seguito delle verifiche effettuate in loco". Premesso che, il corso d'acqua al quale vengono imputati gli allagamenti è un Rim e, quindi, è di competenza Comunale, durante il sopralluogo non sono stati rilevati ostacoli al deflusso del torrente Lanza, né fenomeni di rigurgito del torrente Lanza verso il Rim. Ciò è confermato anche dalla variazione di colore delle acque delle due aste: quelle del Lanza erano ocra e quelle del Rim grigie, probabilmente, per gli scarichi. Mentre alla confluenza fra i due, non si notavano rientri d'acqua ocra verso la grigia. Dato che, il torrente Lanza non ha evidenziato problemi di deflusso e il suo eventuale drenaggio alla confluenza con il Rim, risulterebbe del tutto effimero, in quanto, per naturale livellamento del letto dell'alveo, alla piena successiva si ristabilirebbe la pregressa conformazione di sedimenti. Si suggeriscono, invece, a titolo collaborativo, alcune misure di mitigazione e prevenzione: dotare gli scarichi, quelli teoricamente abusivi, di valvole di non ritorno, in modo da evitare che l'acqua possa ritornare. Verificare l'efficienza della rete di smaltimento delle acque meteoriche, provenienti dalle superfici stradali. Affinare la gestione delle paratoie lungo il Rim, in caso di piena, eventualmente, progettando previo studio idraulico, uno sfioratore di piena delle acque meteoriche ivi accumulate. Lo studio idraulico è già stato recepito dall'ufficio tecnico, con una convocazione del tavolo. Abbiamo già sentito il Dottor Parmigiani che è geologo e il geometra Mosca di AIPO per capire meglio. Però, onestamente, prima di fare qualcosa tanto per fare, forse, vale la pena fare lo studio.

PRESIDENTE

Ha concluso, Assessore? Assessore, ha concluso? Sì. Perfetto. Ha chiesto la parola il Consigliere Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, volevo ringraziare i due Assessori per le relazioni puntuali. Volevo anche complimentarmi per il fatto che sia stato... va bene, non avevo grandi dubbi, istituito formalmente il COC e che siano, appunto, state quantificate le somme che, poi, possono essere richieste a Regione. Però è chiaro che, se in futuro si possono avere già dei fondi disponibili, come dicevo prima, per aiutare le famiglie, anche quei fondi, possono essere ristornati da Regione nel momento in cui viene riconosciuta la calamità naturale. Ma, al di là di questo, credo che sia fondamentale istituire proprio un fondo, sia per lo studio, come l'Assessore Barone ha detto che è intenzione dell'Amministrazione mettere in atto, sia per l'aiuto alle popolazioni. Anche perché è vero che, poi,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

nessuno ha formalmente chiesto, però, come dicevo prima, le lamentele ci sono state e scatta anche un po' la questione, è brutto da dirsi ma, del senso d'imbarazzo nel chiedere. Quindi, a volte, bisogna essere pronti a sopperire anche a questo tipo di situazioni. Per cui, attendiamo la documentazione che c'è stata letta, in modo da avere piena condivisione e ci auguriamo, appunto, una condivisione anche nei tavoli futuri che sono stati programmati. Grazie e buonanotte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Bellifemine. Una precisazione. L'Assessore è uno ma, i Baroni sono tanti, quindi, non è Barone ma, è Baroni. Consigliere Damiani ha chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, velocemente. Mi fa piacere quanto è stato indicato dall'Assessore Baroni che conferma quello che è stato indicato nella mozione, in particolare, il fatto degli interventi necessari da parte dell'Ente Locale, per quanto riguarda le acque meteoriche e, soprattutto, le griglie di raccolta e lo smaltimento di queste acque. Quindi, confermo, in sostanza, quello che è stato chiesto nella mozione e, cioè, di mettere dei fondi immediati, quanto meno, per gli interventi che saranno immediatamente decisi sul tavolo tecnico a carico dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono ulteriori interventi? Consigliera Merlo. Prego. Prego, prego.

CONSIGLIERE MERLO

No, niente, a proposito di questo, voglio sperare che si possa votare positivamente questa mozione o rivedere le cose, perché volevo farvi presente che questi abitanti della Folla, sono delle persone che hanno una dignità importante. Io sono stata giù appena è successo. Non vogliono nulla, non hanno chiesto nulla, nonostante noi chiedessimo: hai bisogno di questo, di quello. No. Loro vogliono che le loro abitazioni siano abitazioni abitabili. Punto. Quindi, loro sono persone che hanno una dignità. Ecco perché non hanno mai chiesto nulla. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie penso di esprimere un parere che è condiviso da tutto il Consiglio Comunale, in riferimento al fatto che non avessero chiesto nulla, era lontano nei pensieri di chi l'ha espresso dalla questione, che queste persone avessero o meno, una dignità evidente che chiedere spesso costa fatica ma, è anche evidente che, questa situazione, questo rifiuto che è un rifiuto che è assolutamente da enfatizzare in senso positivo come ha fatto la Consigliera Merlo, arrivi anche a seguito del fatto che qualcosa era stato proposto che è ciò che l'Amministrazione deve fare, ossia, chiedere ai propri cittadini se hanno bisogno di aiuto, dopo di che, le altre fasi, seguiranno, appunto, quelli che sono gli interventi tecnici e le valutazioni tecniche che meglio di me, hanno, sicuramente, espresso i due Assessori che sono intervenuti sul punto.

Se non ci sono ulteriori interventi e, mi sembra di poter dire di sì, procediamo con la votazione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 14

Voti favorevoli: 5 Damiani Sandro, Alzati Deborah, Merlo Maria Grazia, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

Voti contrari: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Covello Laura, Binda Silvia, Bisulca Davide, Manini Olinto, Facetti Fabio

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione presentata dai gruppi consiliari Irene Bellifemine Sindaco per Malnate e Malnate Sostenibile, avente ad oggetto: MOZIONE CALAMITÀ NATURALE LOCALITÀ FOLLA

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA